

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Settore Acquisti di beni e servizi
S99.01
EA/ed/mt

**CAPITOLATO SPECIALE
PER APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE
AREE ESTERNE E VERDE DEGLI IMMOBILI IN USO
ALL'ASPAL**

STAZIONE APPALTANTE

AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

INDICE

PREMESSA

CAPITOLO 1 INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 – CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DEL SERVIZIO
- ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

CAPITOLO 2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO

- ART. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 6 – CORRISPETTIVI
- ART. 7 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
- ART. 8 – PRECISAZIONI
- ART. 9 – DUVRI
- ART. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA
- ART. 11 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- ART. 12 – COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

CAPITOLO 3 CLAUSOLE CONTRATTUALI

- ART. 13 – PAGAMENTI
- ART. 14 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E POLIZZA ASSICURATIVA
- ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE
- ART. 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
- ART. 17 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI, RESPONSABILITA' E PENALITA'
- ART. 18 - SOSPENSIONE DEI LAVORI
- ART. 19 - SUBAPPALTO
- ART. 20 – REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

CAPITOLO 4 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTATORE

- ART. 21 – ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI
- ART. 22 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA
- ART. 23 – ATTREZZATURE DEPOSITATE
- ART. 24 – PRESENZA DELL'IMPRESA
- ART. 25 – PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO
- ART. 26 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

ALLEGATO A - ELENCO PREZZI PER SINGOLO INTERVENTO

ALLEGATO B - ELENCO PREZZI COSTI DELLA SICUREZZA PER SINGOLO INTERVENTO

ALLEGATO C – ELENCO SEDI E REFERENTI



SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PREMESSA

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, d'ora in avanti per brevità ASPAL, Agenzia, Amministrazione, Committente, Stazione Appaltante, intende procedere all'affidamento del servizio di manutenzione delle aree esterne e del verde della sede Centrale e delle Sedi Territoriali - Centri per l'Impiego (CPI), dislocati nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. a) 2.1 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, mediante RDO sulla piattaforma SardegnaCat.

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto sono descritte dettagliatamente nel presente Capitolato.

CAPITOLO 1 - INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree esterne e del verde delle sedi dell'Agenzia di seguito elencate, e per quelle che l'Agenzia dovesse acquisire durante il periodo di esecuzione dell'appalto:

- SEDE CENTRALE	Via Is Mirrionis, 195
- ASSEMINI	Via Lisbona, 3
- BONORVA	Via Papa Giovanni XXIII, 13
- CAGLIARI	Viale Borgo Sant'Elia, snc
- GHILARZA	Via Roma, 14
- ISILI	Piazza Costituzione, 1
- IGLESIAS	Via Ada Negri, 50
- LANUSEI	Via Marconi, 93
- MURAUVERA	Via Tirso, 1
- NUORO	Viale del Lavoro, 26
- OLBIA	Via Romagna, 10
- SAN GAVINO MONREALE	Via Montevecchio, snc
- SANLURI	Via Cesare Pavese, 7

Le sedi di futura occupazione sono:

- ORISTANO	Via Madrid
- QUARTU SANT'ELENA	loc. Pirastu - Sa Serrixedda
- SASSARI	Via Bottego
- SENORBI'	Via Campioni

Il servizio di manutenzione delle aree esterne e del verde deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 Dicembre 2013.

L'allegato 1 al Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data della consegna del servizio, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

L'Amministrazione avrà, inoltre, la facoltà di prorogare la validità nel tempo del contratto in essere, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., fino all'ultimazione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente.

Art. 3 - CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DEL SERVIZIO

Gli interventi di manutenzione oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti dall'affidatario del servizio tenendo conto delle tecniche più idonee e dietro precise indicazioni che saranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che verrà nominato dall'Amministrazione Contraente. Resta inteso che ogni lavorazione è comprensiva delle prestazioni d'opera, macchine, attrezzi, carburanti ed ogni materiale di consumo e protezione necessaria ad ogni singola lavorazione finita.

Il servizio comprende anche la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti presenti sui prati, piazzali, percorsi, aiuole ed in generale su tutte le aree oggetto dell'appalto.

L'operatore economico, in occasione di ciascuno degli interventi previsti nella successiva tabella 1, dovrà raccogliere tali rifiuti unitamente, ad esempio, a carte, lattine, bottiglie, ecc. provvedendo al loro smaltimento.

Si riporta di seguito l'elenco delle lavorazioni oggetto del presente affidamento, evidenziando che ciascuna esecuzione è comprensiva di:

- ✓ scerbatura, intesa come eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti
- ✓ pulizia di caditoie e/o pozzetti di raccolta delle acque meteoriche ove presenti; la loro pulizia deve essere effettuata almeno una volta all'anno e comunque sempre dopo eventi meteorici intensi che generalmente causano un consistente deposito di sabbie, polveri, fango, detriti, foglie e comunque materiale pesante che, se in eccesso, potrebbe impedire lo scarico, in particolare dopo piogge che seguono lunghi periodi di siccità.

1. MANUTENZIONE DI AIUOLE FIORITE (A - Manutenzione di aiuole fiorite e relativa Pulizia)

Gli interventi consistono nel mantenere il bordo di staccatura tra le aiuole e il manto erboso ed eliminare manualmente - o con idonei attrezzi - le erbe infestanti.

2. TOSATURA DI SUPERFICI PRIVATE (B - Tosatura di superfici private e relativa Pulizia)

Taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e, nei luoghi meno accessibili, mediante decespugliatori a mano. Sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti. La tosatura deve essere effettuata in tutti i periodi dell'anno, mantenendo costante l'altezza del prato. La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza.

3. POTATURA DI ALBERI (C - Potatura alberi)

Intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalorate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone o dei mezzi.

4. MANUTENZIONE AREE PARCHEGGIO (D - Manutenzione aree parcheggio)

L'intervento consiste nell'asportazione e smaltimento delle infestanti presenti tra la superficie bitumata e/o cementata ed i muri perimetrali o le cordone delle fioriere, mediante eradicazione meccanica successivamente al trattamento con erbicida registrato e autorizzato dal Ministero della Sanità (prodotti non dannosi per l'uomo, animali domestici e selvatici, senza interferenze con la catena alimentare e

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

mirati) e dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea ed arbustiva, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica.

5. MANUTENZIONE VIALI, PIAZZALI E SUPERFICI PAVIMENTATE (E - Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate)

Si procederà all'asportazione e smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica e successivo trattamento con erbicida registrato e autorizzato dal Ministero della Sanità (prodotti non dannosi per l'uomo, animali domestici e selvatici, senza interferenze con la catena alimentare e mirati); dovrà essere garantita la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea ed arbustiva, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica.

6. POTATURA CESPUGLI E SIEPI (F - Potatura di cespugli e siepi)

L'intervento di potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo sempre la forma dell'arbusto. La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà eseguirsi tenendo presente l'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che sia effettuata salvaguardando la futura fioritura. Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie.

La potatura di formazione e mantenimento delle siepi esistenti consiste nell'offrire ad esse una forma definita, unitamente alla pulizia manuale delle erbe infestanti. Il taglio dovrà essere effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. Può peraltro sussistere la necessità al rinnovo di siepi annose, degradate, non mantenute o comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche praticando tagli anche su vegetazioni di più anni (taglio sul vecchio) in modo tale da consentire un'efficace ripresa vegetativa. L'esecutore potrà usare i mezzi che riterrà opportuno purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di ferite e lesioni alle piante. Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie. Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di potatura cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

7. MANUTENZIONE PRATI ERBOSI (G - Manutenzione prati erbosi)

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio d'erba e possiede, come obiettivo, la conservazione del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime. Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio tra le specie che costituiscono il prato.

Per sfalcio completo si intende:

- Pulizia preventiva della superficie
- Rifilatura dei bordi
- Sfalci dell'erba
- Asporto dei materiali di risulta nel più breve tempo possibile.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni, con macchine e attrezzi, alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalate alla stazione appaltante per la valutazione economica del danno.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Il servizio di cui al presente Capitolato si articola nelle diverse tipologie e frequenze, come di seguito riportato:

Tab.1

Sede	Descrizione Intervento	Tipologia	unità di misura	quantità	n° interventi annui
Sede Centrale	Manutenzione di aiuole fiorite e relativa Pulizia	A	mq	39,00	6,00
	Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	B	mq	500,00	6,00
	Potatura alberi	C	n°	5,00	1,00
	Manutenzione aree parcheggio	D	n°	1,00	6,00
CPI Assemini	Manutenzione di aiuole fiorite e relativa Pulizia	A	mq	72,00	6,00
	Potatura alberi	C	n°	7,00	1,00
CPI Bonorva	Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	B	mq	985,00	2,00
	Potatura alberi	C	n°	5,00	2,00
	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	160,00	2,00
CPI Cagliari	Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	B	mq	118,45	6,00
	Potatura alberi	C	n°	6,00	1,00
CPI Ghilarza	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	130,00	2,00
	Potatura di cespugli e siepi	F	mq	6,50	2,00
CPI Iglesias	Manutenzione parti erbosi	G	mq	900,00	2,00
	Potatura alberi	C	n°	4,00	1,00
CPI Isili	Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	B	mq	270,00	3,00
CPI Lanusei	Manutenzione di aiuole fiorite e relativa Pulizia	A	mq	12,00	4,00
	Manutenzione aree parcheggio	D	n	1,00	2,00
CPI Muravera	Manutenzione parti erbosi	H	mq	2000,00	4,00
CPI Nuoro	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	608,35	3,00
	Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	B	mq	200,00	3,00

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Sede	Descrizione Intervento	Tipologia	unità di misura	quantità	n° interventi annui
CPI Olbia	Potatura alberi	C	mq	1,00	1,00
	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	20,00	3,00
	Manutenzione di aiuole fiorite e relativa Pulizia	A	mq	5,00	4,00
CPI San Gavino Monreale	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	1615,00	2,00
	Potatura alberi	C	n°	15,00	1,00
	Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	B	mq	630,00	2,00
CPI Sanluri	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	926,00	3,00
Prossimo CPI Oristano (CPI di futura attivazione)	Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	B	mq	15000,00	2,00
	Potatura alberi	C	n°	50,00	2,00
	Manutenzione aree parcheggio	D	n°	1,00	6,00
Prossimo CPI Quartu S. Elena (CPI di futura attivazione)	Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	B	mq	100,00	2,00
	Potatura alberi	C	n°	20,00	2,00
	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	1150,00	3,00
Prossimo CPI Sassari (CPI di futura attivazione)	Potatura alberi	C	n°	70,00	1,00
	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	4000,00	3,00
Prossimo CPI Senorbì (CPI di futura attivazione)	Potatura alberi	C	n°	5,00	1,00
	Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	E	mq	630,00	3,00

Tutti i materiali di risulta derivanti dai lavori di manutenzione del verde di cui al presente capitolato, sia di falciatura/tosatura dei prati e delle aree verdi, sia di potatura, scerbatura e pulizie in generale, apparterranno alla ditta appaltatrice, che dovrà provvedere al carico al trasporto ed al conferimento degli stessi in impianti autorizzati, intendendosi compresi e compensati nei prezzi d'appalto anche tutti gli oneri per lo smaltimento. I rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio dovranno essere conferiti in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

Il Committente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di aree esterne oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio. In tal caso, si procederà come indicato ai successivi punti.

- Nuova area

Qualora venisse attivato un immobile dotato di aree esterne, il corrispettivo mensile unitario per la manutenzione sarà pari all'importo dovuto contrattualmente per un analogo servizio già in essere oppure, in mancanza, di un servizio della stessa categoria e/o avente le caratteristiche più affini. In tal caso, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione delle suddette caratteristiche più affini.

- Disattivazione di un'area e contemporanea attivazione di una nuova area esterna

La disattivazione di un immobile con area esterna e la contestuale attivazione di uno nuovo comporta il mantenimento del prezzo di manutenzione se la nuova area è analoga a quella dismessa, ovvero l'applicazione del prezzo offerto per una tipologia della stessa categoria e/o avente le caratteristiche più affini a quelle della nuova.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione della relazione di analogia.

- Disattivazione di una area esterna senza contemporanea attivazione di una nuova

Qualora un immobile venga disattivato ed al suo posto non ne venga attivato alcuno, dalla data di detta disattivazione cesserà di essere corrisposto il corrispettivo offerto per le prestazioni con riferimento all'immobile disattivato, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

Art. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore stimato dell'appalto, per la categoria di servizio richiesto, ammonta ad **€ 106.000,00** (euro centoseimila/00), suddivisi come da Tabella 2 seguente, ai quali bisogna sommare **€ 2.120,00** (euro duemilacentoveventi/00) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, computati nella misura del 2,00% dell'importo del servizio e suddivisi anch'essi nelle diverse annualità di valenza del contratto (Tabella 3), oltre l'IVA di legge.

Tab. 2

Prima annualità di valenza del contratto	Manutenzione 1° anno	16.000,00 €
Seconda annualità di valenza del contratto	Manutenzione 2° anno	45.000,00 €
Eventuale Terza annualità di valenza del contratto	Manutenzione 3° anno	45.000,00 €
Corrispettivo complessivo tre anni	Totale Manutenzione	106.000,00 €

Tab. 3

Sicurezza per Prima annualità di valenza del contratto	Sicurezza 1° anno	320,00 €
Sicurezza per Seconda annualità di valenza del contratto	Sicurezza 2° anno	900,00 €
Sicurezza per Eventuale Terza annualità di valenza del contratto	Sicurezza 3° anno	900,00 €
Corrispettivo complessivo Sicurezza tre anni	Totale Sicurezza	2.120,00 €

L'importo finale di affidamento sarà stabilito detraendo dall'importo a base d'asta il ribasso offerto dall'operatore economico, ed aggiungendo i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Il servizio è appaltato a misura in base alle prescrizioni del presente Capitolato e con l'applicazione dei prezzi di cui agli Allegati A e B che, al netto di iva e del ribasso contrattuale, si intendono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni ad essa affidate.

CAPITOLO 2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO

Art. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, sulla base dei seguenti punteggi:

- punteggio di offerta tecnica max punti 70/100;
- punteggio di offerta economica max punti 30/100.

Il punteggio di cui sopra è, per ciascuno degli elementi di valutazione, così suddiviso:

A) Punteggio di offerta tecnica: max 70 punti

Critério	Sub-criterio	Descrizione	Valore Criterio	Valore Sub-criterio
Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio				
1	1.1	Struttura organizzativa dell'azienda intesa come presenza, all'interno della stessa, del quantitativo di operatori addetti alla prestazione della manodopera - da impegnare nell'appalto.	60	13
	1.2	Capacità di gestione del servizio mediante numero di mezzi di proprietà o disponibili		13
	1.3	Struttura logistica dell'azienda, intesa come presenza della stessa, mediante proprie sedi, nel territorio regionale		15
	1.4	Strategie aggiuntive atte a garantire la continuità degli operatori assegnati, nonché la immediatezza ed adeguatezza delle sostituzioni		9
	1.5	Organizzazione operativa del progetto per la gestione degli interventi non previsti e/o dei carichi di lavoro		5
	1.6	Procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio		5

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Criteria	Sub-criteria	Description	Criteria Value	Sub-criteria Value
Requisiti ambientali				
2	2.1	Dotazione di attrezzature a basso impatto ambientale	10	5
	2.2	Utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale		5
TOTALE			70	

A.1) Criteri motivazionali di ciascun sub-criterio:

Criterio 1 - Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio

Sub-criterio 1.1 (Struttura organizzativa dell'azienda intesa come presenza, all'interno della stessa, del quantitativo di operatori addetti alla prestazione della manodopera - da impegnare nell'appalto)
Contribuisce all'attribuzione dei punteggi previsti la puntuale e dettagliata descrizione, all'interno della Relazione Tecnica, della struttura organizzativa aziendale che si intende dedicare alla commessa.

Sub-criterio 1.2 (Capacità di gestione del servizio mediante numero di mezzi di proprietà o disponibili)
Contribuisce all'attribuzione dei punteggi previsti la struttura organizzativa dell'azienda intesa come disponibilità, dettagliatamente descritta all'interno della Relazione Tecnica, di mezzi (quantitativo e tipologia degli stessi) da impegnare nell'appalto.

Sub-criterio 1.3 (Struttura logistica dell'azienda, intesa come presenza della stessa, mediante proprie sedi, nel territorio regionale)

Saranno valutati il numero e la disposizione geografica delle sedi operative nel territorio regionale. Contribuisce all'attribuzione dei punteggi previsti la puntuale e dettagliata descrizione, all'interno della Relazione Tecnica, della collocazione geografica delle sedi, con i relativi mezzi e personale aziendale, cui si intende attribuire lo svolgimento di specifici interventi

Sub-criterio 1.4 (Strategie aggiuntive atte a garantire la continuità degli operatori assegnati, nonché la immediatezza ed adeguatezza delle sostituzioni)

L'offerente dovrà descrivere nel dettaglio le modalità di gestione delle risorse umane descrivendo le procedure adottate per ovviare alle assenze di personale per ferie, malattie e riposi, garantendo la continuità nell'erogazione del servizio e la flessibilità organizzativa, nonché garantire la gestione di interventi in simultanea su più plessi, anche dislocati in Comuni diversi secondo l'articolazione territoriale della Stazione Appaltante.

Sub-criterio 1.5 (Organizzazione operativa del progetto per la gestione degli interventi non previsti e/o dei carichi di lavoro)

Sarà valutata l'efficacia del modello organizzativo, descritto nella Relazione Tecnica, in funzione della continuità di erogazione dei servizi e della gestione delle emergenze.

Sub-criterio 1.6 (Procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio)

Saranno prese in considerazione proposte migliorative per l'esecuzione degli interventi, illustrate nella Relazione Tecnica, nonché l'eventuale utilizzo di attrezzature speciali e tecnologie innovative, volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di efficacia e controllo della qualità delle prestazioni erogate.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Criterio 2 - Requisiti ambientali

Sub-criterio 2.1 (Dotazione di attrezzature a basso impatto ambientale)

Contribuisce all'attribuzione dei punteggi la puntuale e dettagliata descrizione, all'interno della Relazione Tecnica, della tipologia di attrezzature utilizzate e l'adozione di elettroutensili a basso impatto ambientale, che rispondono alle esigenze in termini di inquinamento acustico ed olfattivo, risparmio energetico, potenza, peso e autonomia per consentire un lavoro di precisione nel rispetto delle norme comunitarie.

Sub-criterio 2.2 (Utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale)

Contribuisce all'attribuzione dei punteggi la tipologia ed il numero dei mezzi di trasporto indicati nella Relazione Tecnica; tali mezzi saranno valutati sulla base delle caratteristiche tecniche, dell'anno di fabbricazione, delle categorie di appartenenza in relazione alle emissioni inquinanti (tutti i mezzi proposti devono in ogni caso essere appartenenti almeno alla categoria Euro 3). Saranno assegnati punteggi prioritariamente maggiori alle aziende che presentino mezzi appartenenti a categorie con emissioni inquinanti minori (Euro 6, 5 e 4) ed alimentazione elettrica o a gas mentre saranno valutate in senso più sfavorevole quelle con mezzi Euro 3 ed alimentazione con motore a scoppio. Saranno inoltre valutati eventuali sistemi di monitoraggio e di riduzione dei consumi di carburante.

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta a-esima presentata, ossia Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti V(a)_i per i relativi pesi, secondo il metodo aggregativo compensatore come riassunto nella seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

W_i peso previsto per criterio (i);

V(a)_i = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

∑_n = sommatoria

Si precisa che:

I singoli coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari considerando che:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	Fino a 1
Buono	Fino a 0,80
Discreto	Fino a 0,60
Sufficiente	Fino a 0,40
Mediocre	Fino a 0,20

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate secondo le seguenti modalità (procedura di rescaling):

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- se $V(\max)_{pi} > 0$

$$V(a)_i = V(a)_{pi} / V(\max)_{pi}$$

- se $V(\max)_{pi} = 0$

$$V(a)_i = 0$$

dove:

$V(a)_{pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta (a) per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(\max)_{pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(a)_i$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo.

SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non saranno ammessi alla fase della valutazione dell'offerta economica i concorrenti che in fase di valutazione dell'offerta tecnica non abbiano ottenuto almeno un punteggio pari a 40.

B) Punteggio offerta economica: max 30 punti

Il punteggio attribuito alle offerte economiche relativo al parametro P1 verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P1(a) = 30 * V(a)$$

dove:

$$V(a) = R_a / R_{\max}$$

Considerando che:

$$V(a) = \text{coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra 0 e 1}$$

R_a = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo offerto dal concorrente (a)

R_{\max} = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo dell'offerta più conveniente.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, previsti dalle specifiche di cui al presente Capitolato tecnico, risulti aver conseguito il punteggio complessivo più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. N. 827 del 23.05.1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per lotto unico di aggiudicazione, purché tecnicamente valida ed economicamente congrua.

Si precisa che:

- ASPAL può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- ASPAL si riserva, nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, o di nuove disposizioni nazionali/regionali concernenti l'oggetto dell'appalto, la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento, senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.

I prezzi dei Servizi sono quelli derivanti dall'applicazione dei ribassi offerti dall'Operatore Economico nell'Offerta economica presentata sui rispettivi prezzi unitari, che sono da intendersi al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo offerto per lo svolgimento dei servizi si intende comprensivo della manodopera, delle dotazioni ed attrezzature del mestiere, e di tutti i materiali necessari per l'esecuzione delle prestazioni rispettivamente previste nel presente Capitolato e negli Allegati.

Tutti i prezzi si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni parte, a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte e in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati, e sono comprensivi di tutti gli oneri ed alee ad essi relativi o connessi.

Art. 6 – CORRISPETTIVI

Tutti i prezzi unitari, riportati nell'Allegato A, si riferiscono agli interventi interamente finiti in ogni loro parte, a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte, e comprendono e compensano tutte le spese ed oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, compresi eventuali oneri non espressamente previsti nel presente Capitolato ma comunque necessari per garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni previste, comprensive di materiali e mezzi d'opera.

I prezzi contrattuali, riportati nell'offerta presentata dall'operatore economico, sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi dell'art.106 del D.lgs 50/2016.

Il Committente si riserva la facoltà di modificare - in aumento, in diminuzione e/o in sostituzione - le caratteristiche, la tipologia ed il quantitativo degli interventi previsti:

- **Attivazione di nuovo CPI e/o una nuova Sede**, il corrispettivo unitario il servizio svolto sarà pari all'importo dovuto contrattualmente per un analogo servizio già in contratto oppure, in mancanza, per uno di pari tipologia e/o avente le caratteristiche più affini. In tal caso, il direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione delle suddette caratteristiche più affini.
- **Trasferimento di un CPI e/o di una Sede** presso immobile differente: la dismissione di un immobile da parte del Committente e la attivazione di uno nuovo comporta il mantenimento del prezzo del servizio da effettuare se analogo, ovvero l'applicazione del prezzo offerto per lavorazioni della stessa tipologia e/o aventi le caratteristiche più affini a quelle del nuovo immobile. Il direttore dell'esecuzione

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

del contratto, provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione della relazione di analogia.

- **Dismissione di un immobile** senza contemporanea fruizione di uno nuovo. Qualora un CPI e/o una Sede venga dismesso ed al suo posto non ne venga utilizzato uno alternativo, dalla data di detta dismissione cesserà di essere corrisposto il corrispettivo offerto per le prestazioni del servizio con riferimento all'immobile dismesso, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

I prezzi unitari si intendono offerti ed accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e stime, a tutto suo rischio e sono pertanto fissi, invariabili e indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, assumendo espressamente l'Affidatario, per caso di sopravvenute condizioni di esecuzione diverse da quanto previsto in sede di offerta e dal presente Capitolato, ogni alea relativa, ai sensi dell'art. 1469 c.c., con espressa rinuncia ai diritti derivanti dagli artt. 1467 e 1664 c.c., ivi compresa qualsiasi revisione, aggiornamento o adeguamento dei prezzi.

L'Amministrazione - nella figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto - procederà, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite ed indicate in Tabella 1, alla emissione di apposito Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) con cadenza Trimestrale. Successivamente alla emissione di tale Certificato l'Affidatario potrà emettere la relativa fattura e verrà così corrisposto dall'Amministrazione appaltante il corrispettivo di quanto eseguito.

Le fatture, che dovranno riportare al loro interno lo specifico CRE cui sono riferite, comprenderanno tutti i servizi contenuti nel Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 7 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi, così come riportati nella Tabella 1, sono stimati per ciascuna annualità di valenza del contratto con una frequenza specifica per tipologia e sede d'intervento.

L'amministrazione ha difatti preventivato lavorazioni e frequenze diverse a seconda delle esigenze per singola sede interessata. Ciascun intervento verrà quindi eseguito nelle cadenze riportate per la specifica lavorazione ed ubicazione.

Il DEC dovrà redigere un cronoprogramma nel quale verranno stabiliti i periodi di esecuzione dei singoli interventi e per ciascuno di questi un Ordine di Servizio (OdS) nel quale saranno riportate specificatamente la data di inizio dell'intervento e il termine entro il quale lo stesso dovrà essere concluso. Detto ordine verrà trasmesso alla ditta almeno 7 (sette) giorni prima la data di espletamento del servizio. L'impresa, posto pertanto che ne sarà avvertita, dovrà preparare e predisporre quanto di propria competenza per l'esecuzione delle prestazioni, ma non potrà darvi corso senza averne ricevuto l'ordine scritto e se non dopo che il DEC, verificato lo stato delle cose e l'entità dei lavori, avrà dato le disposizioni relative.

L'ordine scritto consisterà in apposito modulo redatto da un tecnico dell'Ufficio suddetto, nel quale verrà stabilita la data di inizio e il tempo massimo per la esecuzione dell'intervento autorizzato. Qualora si presentassero cause esterne e/o di forza maggiore non dipendenti dalla ditta e tali da non consentire la regolare esecuzione del servizio, sarà concessa all'operatore economico una proroga della data di inizio del servizio, sino al superamento dell'impedimento, al fine di consentire la regolare esecuzione dello stesso.

Con l'invio dell'Ordine di Servizio l'Agenzia autorizza l'Impresa ad effettuare le operazioni e, se quest'ultima non solleva alcuna eccezione, si intende che essa è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna è accettata senza eccezioni.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Resta inteso che l'impresa dovrà, a sua volta, ritrasmettere all'Ufficio Tecnico, l'Ordine di Servizio firmato e timbrato per accettazione all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, entro 12 ore dal suo ricevimento e comunque non oltre il giorno successivo alla sua emissione.

Per l'esecuzione degli interventi richiesti dal DEC l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti e dovrà lavorare senza interruzione.

Ogni prestazione dovrà essere registrata, compilata e firmata/vistata dal Responsabile della struttura dell'Agenzia presso la quale viene svolto il servizio, su apposita scheda o bolla che gli addetti dell'appaltatore devono avere con loro, al fine di consentire l'esatta quantificazione e contabilizzazione del servizio svolto.

Copia della scheda o bolla di ciascuna manutenzione svolta, debitamente firmate dal referente della sede in cui tale servizio è stato eseguito, devono essere trasmesse dall'Affidatario all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it unitamente alla copia della propria contabilità per comunicare all'Ufficio Tecnico dell'Agenzia la regolarità di esecuzione e la conclusione del servizio reso.

Art. 8 - PRECISAZIONI

Il servizio richiesto dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato nonché negli altri documenti relativi alla procedura di affidamento, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza (D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.), per il personale adibito alle operazioni.

Non è previsto il diritto di esclusiva a favore dell'Affidatario, potendo l'Agenzia rivolgersi, in caso di improvvisa necessità o per operazioni particolarmente complesse, ad altra ditta specializzata debitamente selezionata. L'Agenzia ha facoltà di continuare ad avvalersi del contratto in essere per il medesimo servizio, fino al completamento degli interventi previsti nel capitolato ed eventualmente slittati temporalmente per cause di forza maggiore o per necessità presentate e accettate dalla ditta appaltatrice, e comunque fino all'ultimazione delle procedure di affidamento del servizio mediante l'indizione di nuova gara.

Art. 9 - DUVRI

Essendo i lavori non predeterminati e quindi al momento non prevedibili, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in versione "standard" recante una valutazione ricognitiva dei rischi relativi alle varie tipologie delle prestazioni richieste.

Tale documento è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica. Nel caso in cui dovessero emergere particolari circostanze, legate alla specificità dei lavori oggetto del presente appalto, si procederà all'aggiornamento del predetto documento.

Il DUVRI ed ogni sua eventuale successiva modificazione, controfirmato dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore, integra il contratto d'appalto.

Art. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA

La contabilizzazione dei costi della sicurezza e dei costi di interferenza sarà effettuata in modo analitico, applicando i prezzi dell'Allegato B (Elenco Prezzi Costi della Sicurezza per singolo intervento) non soggetti a ribasso d'asta, alle quantità delle rispettive categorie.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile del Servizio il cui nominativo e recapito telefonico dovranno essere comunicati all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it all'Ufficio Tecnico

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

dell'Agenzia. Gli Ordini di Servizio redatti dal DEC ed inviati all'Affidatario, si considereranno trasmessi alla figura del Responsabile del Servizio.

Il Responsabile del Servizio dovrà essere sempre reperibile durante l'orario di servizio e dovrà altresì essere reperibile per via telefonica anche oltre tale orario. L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, indicare un vice responsabile che sostituisca il Responsabile in caso di impedimento e/o di sua assenza e/o di sua irreperibilità.

Art. 12 - COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il coordinamento ed il controllo dell'esecuzione dell'appalto saranno effettuati dal DEC che potrà tra l'altro:

- autorizzare gli interventi, previa verifica della congruità tecnico-economica
- organizzare il sistema dei controlli sull'effettuazione del servizio;
- firmare gli attestati di regolare esecuzione del servizio reso, ovvero rilasciare il Certificato di Regolare Esecuzione da allegare alle fatture;

Nell'esecuzione del servizio i dipendenti dell'Aggiudicataria dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e/o dall'Ufficio Tecnico.

CAPITOLO 3 - CLAUSOLE CONTRATTUALI

Art. 13 – PAGAMENTI

Come dettagliato nel precedente articolo 6, l'Amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo a seguito di emissione di regolare fattura da parte dell'Operatore Economico a cadenza trimestrale, previo rilascio del relativo Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto per ciascuna fattura; nelle singole fatture sarà, di volta in volta, specificato il CRE a cui sono riferite.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla loro emissione e resta subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva (DURC) dell'appaltatore, riferita al periodo di emissione della fattura stessa. In caso di mancanza o irregolarità del predetto documento, il pagamento rimarrà sospeso sino alla sua presentazione.

A garanzia delle norme sulla tutela dei lavoratori, ai sensi dell'art. 30, comma 5bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sull'importo netto progressivo dei lavori contabilizzati è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

In ciascuna fattura sarà riportato l'importo spettante alla ditta per gli oneri della sicurezza nella percentuale suddetta all'art. 4 su l'importo del servizio eseguito.

Art. 14 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E POLIZZA ASSICURATIVA

A seguito del provvedimento di affidamento si procederà alla stipulazione del contratto.

Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione salvo i casi di cui al comma 10 del medesimo articolo.

L'Operatore Economico risponde direttamente dei danni prodotti all'ASPAL, al Personale dell'ASPAL ovvero a terzi o a cose di terzi o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, del proprio personale o da chiunque chiamato a collaborare.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

A garanzia dei rischi di cui sopra, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, l'Operatore Economico è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, in ogni caso almeno 10 giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione. La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto.

La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo minimo assicurato è pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

La Ditta Affidataria dovrà produrre copia di detta polizza all'atto della stipulazione del contratto.

Art. 15 - DANNI

Rimangono a carico dell'esecutore del contratto i danni arrecati alle strutture e comunque a tutto quanto di proprietà dell'Agenzia o di terzi nonché a tutte le opere provvisorie, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire gli interventi ordinati.

ART. 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

La Ditta Affidataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, se cooperative anche nei confronti dei soci, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Operatore Economico si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

L'Appaltatore si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Operatore Economico anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Operatore Economico si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16/bis, comma 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato, anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfettaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 17 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO, RESPONSABILITA' E PENALITA'

L'impresa, oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio. Qualora l'appaltatore incorra in ritardi o violi qualsiasi altro obbligo stabilito in contratto, l'Amministrazione procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto e, ove occorra e sia ancora possibile, alla costituzione in mora dell'appaltatore assegnando un congruo termine per l'esecuzione della prestazione omessa o irregolare o ritardata. L'appaltatore può far pervenire le proprie controdeduzioni all'Agenzia via PEC entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Per inadempimenti connessi al mancato rispetto dei termini nell'esecuzione del servizio, la penale è comminata nella misura giornaliera compresa tra il minimo dello 0,5 per mille e il massimo dell'1 per mille del valore contrattuale.

Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento. L'ammontare della singola penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 18 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione dell'appalto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 19 – SUBAPPALTO

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

I servizi potranno essere subappaltati entro i limiti previsti dalle norme. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione **dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta**, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte delle prestazioni in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui al comma 18 dell'art. 105, D.Lgs 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

- deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere posseduti dall'aggiudicatario, nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni da eseguire.

Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 20 – REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione dei beni mobili e immobili, nella persona del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, provvederà all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione entro 30 giorni dalla chiusura del singolo periodo di contabilizzazione del servizio svolto dalla ditta appaltatrice, pari a tre mesi.

CAPITOLO 4 - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTATORE

Art. 21 - ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI

Gli operai dell'Impresa debbono seguire le indicazioni che il DEC intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza.

In qualunque momento, il DEC potrà ordinare l'allontanamento dal lavoro di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 22 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione degli interventi, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, restando pertanto l'ASPAL sollevata da ogni responsabilità in merito.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

A tal uopo l'affidatario procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo del DEC.

Art. 23 - ATTREZZATURE DEPOSITATE

Le attrezzature saranno depositate sul luogo di esecuzione degli interventi secondo il bisogno, in quantità tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 24 - PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008.

Deve esibire quanto previsto dall'allegato XVII e fornire una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavori dipendenti.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato A - Elenco Prezzi per singolo intervento (a lordo del ribasso offerto)

Descrizione Intervento	prezzo unitario	unità di misura	Tipologia
Manutenzione di aiuole fiorite e relativa Pulizia	€ 2,50	€/mq	A
Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	€ 0,40	€/mq	B
Potatura alberi	€ 50,00	€/cad	C
Manutenzione aree parcheggio	€ 187,50	€/cad	D
Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	€ 0,30	€/mq	E
Potatura di cespugli e siepi	€ 1,90	€/mq	F
Manutenzione prati erbosi	€ 0,40	€/mq	G

Allegato B - Elenco Prezzi Costi della Sicurezza per singolo intervento (a lordo del ribasso offerto)

Descrizione Intervento	prezzo unitario Sicurezza	unità di misura	Tipologia
Manutenzione di aiuole fiorite e relativa Pulizia	€ 0,05	€/mq	A
Tosatura di superfici private e relativa Pulizia	€ 0,01	€/mq	B
Potatura alberi	€ 1,00	€/cad	C
Manutenzione aree parcheggio	€ 3,75	€/cad	D
Manutenzione e diserbo di viali, piazzali e superfici pavimentate	€ 0,01	€/mq	E
Potatura di cespugli e siepi	€ 0,04	€/mq	F
Manutenzione prati erbosi	€ 0,01	€/mq	G

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Allegato C – ELENCO SEDI E REFERENTI

CPI	Indirizzo	Coordinatore	Mail personale	Orari apertura	Recapiti telefonici	Mail Centro
SEDE CENTRALE	Via Is Mirrionis, 195	Oliviero Piras 389 4348253	opiras@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 8:00-14:00 - da Lun a Gio 15:00-18:00	070 7593954	-
ASSEMINI	Via Lisbona, 3	Laura Mantega 347 1891555	lmantega@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 9:00-12:00 - Lun 15:00-16:30	070 7790750	aspal.cpiassemmini@regione.sardegna.it
BONORVA	Via Papa Giovanni XXIII, 13	Alessandra Sanguinetti <i>interim</i> 349 1898761	asanguinetti@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 9:00-12:00 - Mar e Gio 15:30-17:00	070 7790170	aspal.cpi bonorva@regione.sardegna.it
CAGLIARI	Viale Borgo Sant'Elia, snc	Josetto Marras 348 3834146	gjmarras@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 9:00-12:00 - Lun 15:00-16:30	070 7790700	aspal.cpicagliari@regione.sardegna.it
GHILARZA	Via Roma, 14	Annarita Mattei 340 4004284	anmattei@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 8:00-12:30 - Mar e Gio 15:00-17:00	0785 54005	aspal.cpi ghilarza@regione.sardegna.it
IGLESIAS	Via Ada Negri, 50	Ignazio Melis 331 9358959	igmelis@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 9:00-12:00 - Lun e Mar 15:00-16:30	070 7790780	aspal.cpi iglesias@regione.sardegna.it
ISILI	Piazza Costituzione, 1	Stefania Piras 346 3040372	stefpiras@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 8:30-12:00 - Lun 15:00-16:30	0782 802060 - 802053	aspal.cpi isili@regione.sardegna.it
LANUSEI	Via Marconi, 93	Simona Orrù 328 3328230	simoorru@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 8:30-12:30 - Mar e Gio 15:00-16:00	0782 42203	aspal.cpi ogliastra@regione.sardegna.it
MOGORO	Via Vello Spano, 3	Federica Rosina 349 8452496	frosina@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 8:00-12:30 - Mar 15:30-17:30	0783 991486	aspal.cpi mogoro@regione.sardegna.it
MURAVERA	Via Tirso, 1	Pia Podda 347 6840491	ppodda@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 9:00-12:00 - Lun 15:00-16:30	070 9931345	aspal.cpi muravera@regione.sardegna.it
NUORO	Viale del Lavoro, 26	Rosalia (Liliana) Brundu 347 8989470	rbrundu@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 9:00-12:00 - Mar e Gio 15:00-17:00	070 7593200	aspal.cpi nuoro@regione.sardegna.it
OLBIA	Via Romagna, 10	Sergio Andrea Arnò 388 9711088	saarno@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 8:30-12:00 - Mar e Gio 15:30-17:00	070 7790100	aspal.cpi olbia@regione.sardegna.it
SAN GAVINO MONREALE	Via Montevecchio, snc	Marina Piras 340 2781135	marinapiras@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 8:30-12:00 - Lun e Mar 15:00-17:00	070 7790470	aspal.cpi sangavinomonreale@regione.sardegna.it
SANLURI	Via Cesare Pavese, 7	Monica Furcas 347 0884330	monfurcas@regione.sardegna.it	da Lun a Ven 9:30-13:00 - Gio 9:00-11:30 - Lun e Mar 15:00-17:00	070 9307907 - 070 9370282	aspal.cpi sanluri@regione.sardegna.it